



# LE NEWS DEL MARTEDÌ

12 NOVEMBRE 2024

*Ghaleb Ghanem Governatore 2024-2025*

## I LIONS: FARO DI SPERANZA NELLE AVVERSITÀ



Cara Socia, Caro Socio,

la drammatica situazione in Spagna ha posto ancor più in evidenza l'importanza del fondo calamità e disastri della nostra Fondazione Internazionale Lions Lcif.

Ti invito quindi a contribuire alla raccolta fondi deliberata dal Consiglio dei Governatori del Multidistretto Italia proprio con questa finalità, precisando che le donazioni raccolte sul conto sotto riportato vengono tempestivamente trasmesse alla LCIF per un loro immediato utilizzo.

Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy

Iban: IT51C0623003201000064384216

Causale: Nome del Club Lions o del socio che dona - Contributo LCIF Alluvione Spagna

E' importante indicare il nome del Club o del singolo socio con il Club di appartenenza al fine del riconoscimento dei crediti per la MJF.

Sarete tempestivamente aggiornati sui risultati raggiunti, tramite i canali informativi del Multidistretto.

Leonardo Potenza

Presidente del Consiglio dei Governatori 2024/25

PDG Chiara Brigo

Coordinatrice Lcif Multidistretto 108 Italy



### IN QUESTO NUMERO:

#### ***I Lions: faro di speranza nelle avversità***

Una luce nella tempesta

#### ***Dal Distretto 108Ta2***

Insieme possiamo lasciare il segno

Colletta alimentare

#### ***Dal Multidistretto***

Dalla visione all'azione: comunicare il valore Lions

#### ***Dalla Fondazione Lcif***

Solidarietà e amicizia tra soci Lion in... alto mare

Natale con Lcif: eccellenze da donare

Illuminiamo in mondo nel bisogno

Melvin Jones, chi era costui?

Il riconoscimento MJF e il MJ Day

#### ***Dai Lions Club - Service e Iniziative***

Come cambierà l'ambiente nei prossimi anni

Campagna ambliopia

L'uomo è il miglior amico del cane?

Intelligence e sicurezza: Lion e Rotary assieme

La sostenibilità delle filiere agroalimentari

tra globale e locale

Spiedo dell'amicizia

Castagnata 2024: tradizione solidale

Screening Lion: salute per tutti

La speranza non delude

#### ***Dai Lions Club - Anticipazioni***

Le prospettive a lungo termine dell'economia

mondiale e del mercato dei cambi

Audace Padel Cup



**INSIEME POSSIAMO LASCIARE IL SEGNO**



# UNA LUCE NELLA TEMPESTA

Con il tuo aiuto, possiamo sostenere chi è colpito dalle calamità

**DONA A**  **Lions Clubs International FOUNDATION** **PER ASSISTENZA IN CASO DI DISASTRI**



Il Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 ITALY ha deciso una sottoscrizione straordinaria a favore della Fondazione, aperta a tutti, per sostenere la sua attività di intervento nelle emergenze che si verificano in tutto il mondo.

La Fondazione Internazionale Lions LCIF ha donato milioni di euro in occasione di tutte le calamità naturali che hanno colpito l'Italia negli ultimi anni, finanziando attraverso i Lions Club sia interventi di emergenza che grandi opere di ricostruzioni.

Dal terremoto dell'Aquila nel 2014 con fondi straordinari per la ricostruzione, alle più recenti alluvioni in Romagna, Emilia e Marche la Fondazione Internazionale dei Lions ha erogato fondi immediati per i primi interventi di urgenza tramite i Lions locali e successivamente contributi per progetti ricostruzione sempre proposti e gestiti dai Distretti e Club locali.

**Ricordiamo che il 100% dei fondi donati viene destinato a favore di popolazioni colpite da calamità naturali.**

Puoi donare il Tuo contributo con un bonifico a favore di  
**Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy**  
Iban:  
**IT51C0623003201000064384216**  
Causale:  
**Nome del Club Lions o del socio che dona – Contributo LCIF**

Verranno riconosciuti i crediti per MJF

*Per ogni ulteriore  
informazione e supporto:*



**DISTRETTO  
108 TA2**

Governatore  
**Ghaleb GHANEM**

GST Distrettuale  
**Giuseppe CIAN**  
arch.cian@yahoo.it

Coordinatore LCIF  
**Domenico BATTILORO**  
domenicobattiloro@gmail.com  
348 0814731



# DAL DISTRETTO 108TA2

## News e approfondimenti



<https://lionsperlapace.it>



[https://www.facebook.com/profile.php?id=615606795683378&sk=about\\_profile\\_transparency](https://www.facebook.com/profile.php?id=615606795683378&sk=about_profile_transparency)



[info@lionsperlapace.it](mailto:info@lionsperlapace.it)



Lions International

# INSIEME POSSIAMO LASCIARE IL SEGNO



Possiamo realmente lasciare un segno nei cuori di tantissime persone.

**NEI CUORI DEI SOFFERENTI, DEI DEBOLI, DEI BISOGNOSI:** noi siamo al servizio di un mondo che ha bisogno e con i nostri service lasciamo un segno di solidarietà e speranza; le nostre sfide globali e il sostegno alla nostra Fondazione Internazionale sono i campi in cui possiamo e dobbiamo agire per dare significato e concretezza al nostro essere Lions.

**NEI CUORI DI TANTE PERSONE DI BUONA VOLONTÀ,** che possiamo invitare a unirsi a noi nel servizio umanitario, facciamo vivere la bellezza di aiutare concretamente il prossimo, collaborando e ispirando con il nostro esempio a diventare Lions.

**NEI CUORI DELLE NOSTRE COMUNITÀ,** facendo nascere nuovi club Lions, che portino nuove braccia e cuori al servizio degli altri, aumentando la nostra capacità di dare una risposta concreta ai bisogni umanitari, in sinergia con le Istituzioni e le altre associazioni di volontariato.

Questa è la sfida rivolta ad ogni Club Lions italiano, questa è la sfida di Mission 1.5, raddoppiare il numero delle persone che serviamo in tutto il mondo, iniziando dalle nostre comunità.

Tutti i Club che accetteranno la sfida registrino i loro service con il titolo **Abbiamo lasciato un segno** riceveranno una speciale riconoscenza dal multidistretto.

Per ogni ulteriore  
informazione o supporto:



## DISTRETTO 108 TA2

Governatore  
**Ghaleb GHANEM**

GST Distrettuale  
**Giuseppe CIAN**  
333 9661180  
arch.cian@yahoo.it

GMT Distrettuale  
**Gianni CAMOL**  
335 5433170  
giannicamol@gmail.com

GET Distrettuale  
**Alfonso BRUNO**  
348 3131476  
alfonso\_bruno@libero.it



"We Serve"

**Governatore**  
**GHALEB GHANEM**

Lo Cadore Dolomiti  
Cell. 349 1337116

e-mail: g.ghanem57@gmail.com

Immediato Past Governatore

**NERINA FABBRO**

Lo Venzone Via Julia Augusta  
Cell. 393 9847036

e-mail: n\_fabbro@yahoo.it

1° Vice Governatore

**PAOLO PACORIG**

Lo Gortzia Host  
Cell. 335 1044934

e-mail: p.pacorig@gmail.com

2° Vice Governatore

**LEOPOLDO PASSAZI**

Lo Castelfranco Veneto  
Cell. 349 3529180

e-mail: l.passazi@studiopassazi.it

Segretario

**GIOVANNI BARBANTINI**

Lo Villorbo Veneto  
Cell. 349 4045235

e-mail: giovanni.barbantini@gmail.com

Tesoriere

**STEFANO IANIRO**

Lo Belluno  
Cell. 335-7858020

e-mail: stefano.ianiro@gmail.com

Canoniera

**CRISTINA ZAETTA**

Lo Cadore Dolomiti  
Cell. 349 8782130

e-mail: cristina.zaetta@gmail.com

TESORERIA VERSAMENTI

LIONS CLUBS DISTRETTO 108TA2

IBAN

IT59Y0200811910000107151305

Numero C/C 000107151385

BIC/SWIFT UNCRITM1039

Banca UniCredit filiale di Belluno

codice fiscale 92012550261

[www.lions108ta2.org](http://www.lions108ta2.org)



**Sabato 16 novembre 2024**

## Colletta Alimentare

Il coordinatore distrettuale Remo De Cian lancia un appello a tutti i Lions Club del territorio per unire le forze nella prossima giornata di raccolta del Banco Alimentare, prevista per sabato 16 novembre.

In una comunicazione ai presidenti e segretari dei club, De Cian ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa per contrastare le nuove povertà, invitando tutti gli officer interessati a prendere contatto con i delegati provinciali incaricati di coordinare l'evento.

«L'elenco dei referenti, per provincia, è stato inoltrato ai club. Invito tutti gli officer a coordinarsi con questi delegati per pianificare le azioni di supporto ai volontari, che ogni anno dedicano il loro tempo e le loro energie alla raccolta», ha dichiarato De Cian. «Il sostegno dei Lions club è fondamentale per garantire l'efficacia di questa giornata e contribuire in modo significativo alla lotta contro la povertà alimentare».

La giornata di raccolta è un appuntamento annuale cruciale per il Banco Alimentare, che fa affidamento sull'impegno di volontari e organizzazioni locali per raccogliere generi alimentari destinati alle persone in difficoltà.

De Cian ha espresso il desiderio di ricevere riscontri dai club sullo svolgimento dell'iniziativa, sulle difficoltà incontrate e sui risultati raggiunti, ma soprattutto sulle storie di successo che emergono da questi sforzi collettivi, che possono poi trovare spazio sulle "News del Martedì".

Per quanto riguarda il materiale necessario per l'evento, De Cian ha informato che, non essendo disponibile presso le strutture del Distretto, sarà sufficiente utilizzare la classica giacca gialla dei Lions per essere riconoscibili e rappresentare il club durante la raccolta.

«Resto naturalmente a disposizione per eventuali approfondimenti e per offrire tutto il supporto necessario», ha concluso De Cian, augurando buon lavoro a tutti i volontari coinvolti.

(Approfondimento sulle News del Martedì dello scorso 8 ottobre)





---

# DAL MULTIDISTRETTO

## Campagne di comunicazione

---





**Lions International**  
Marketing e Relazioni Esterne

**DALLA  
VISIONE  
ALL'AZIONE  
COMUNICARE  
IL VALORE  
LIONS**



**workshop**

**IL SALUTO  
DEL GOVERNATORE  
GHALEB GHANEM**



**LA COMUNICAZIONE  
DEL DISTRETTO 108 TA2  
COORDINATORE MARKETING  
DISTRETTUALE**

**MARKETING DI CLUB:  
STRATEGIE CHE FANNO LA DIFFERENZA**

**LAYOUT E VISUAL  
PROGETTARE LA COMUNICAZIONE**

**IL COMUNICATO STAMPA  
LASCIARE IL SEGNO CON LE PAROLE**

**LA NUOVA ERA DEI SOCIAL:  
IL POTERE DEL VIDEO**

**LA PRIVACY:  
REGOLE FONDAMENTALI**

**LION: IL NOSTRO  
MAGAZINE NAZIONALE**

martedì

**26**

novembre  
ore 21:00

Per partecipare inviare mail a **[workshop@lions108.info](mailto:workshop@lions108.info)** indicando **nome, cognome e club**; verrà inviata email con collegamento Zoom.

Tutti i partecipanti riceveranno materiale informativo e attestato di frequenza dal Multidistretto.

Le relazioni saranno tenute da soci Lions con specifiche competenze professionali.



Lions Clubs International  
**FOUNDATION**

# DALLA FONDAZIONE LCIF

## Notizie e Aggiornamenti

[www.lions.it/la-fondazione-lcif/](http://www.lions.it/la-fondazione-lcif/)

La Barcolana ha offerto non solo spettacolo velico e bellezza paesaggistica, ma anche una significativa opportunità di solidarietà. Il Lions Club Duino Aurisina ha organizzato "Visita il Distretto", sostenendo la Fondazione Lcif e raccogliendo 4500 euro per progetti umanitari.

## SOLIDARIETA' E AMICIZIA TRA I SOCI LION IN... ALTO MARE

di Manuela Crepaz

L'evento Barcolana, una delle regate più affascinanti e rilevanti del panorama internazionale, si è svolto con grande successo nel corso di due giornate memorabili, sabato 12 e domenica 13 ottobre. L'iniziativa si è dimostrata non solo una celebrazione dello sport velico, ma anche un'importante occasione per rafforzare il legame sociale e la solidarietà tra i partecipanti.

La giornata di sabato 12 ottobre è stata dedicata al tema dell'autismo, come già approfondito nello speciale pubblicato su "Le News del Martedì" del 22 ottobre. In questo contesto, il Lions Club ha portato avanti la propria missione di sensibilizzazione su temi sociali cruciali, contribuendo a dar voce alle realtà legate all'autismo e offrendo un momento di riflessione ai partecipanti.

Domenica 13 ottobre, invece, è stata interamente dedicata alla nostra Fondazione Lcif. Una barca riservata esclusivamente a socie e soci Lions e ai loro ospiti ha permesso di assistere da vicino alla competizione, immergendosi nello spettacolo della più importante regata velica del mondo. Questa iniziativa, organizzata con cura dal club di Duino, fa parte della serie di eventi intitolata "Visita il Distretto", nata lo scorso anno con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei territori del nostro distretto e di favorire lo sviluppo delle amicizie tra soci di vari club.

Ma la Barcolana non è stata solo un'occasione per ammirare vele spiegate al vento e paesaggi mozzafiato; l'evento ha avuto anche una forte vocazione solidale. Durante la giornata di domenica, infatti, sono stati raccolti ben 4500 euro a favore della Lcif, fondi che contribuiranno a supportare progetti umanitari su scala globale. Questa cifra rappresenta un simbolo tangibile dell'impegno dei Lions verso le comunità e del valore della condivisione tra soci.

Grazie a questa iniziativa, Lcif con il club di Duino Aurisina sono riusciti non solo a creare un momento di aggregazione, ma anche a rafforzare i legami all'interno della famiglia Lions e a promuovere azioni concrete di solidarietà. La Barcolana si conferma così un evento che va oltre la dimensione sportiva, trasformandosi in un momento di profonda unione, conoscenza e crescita condivisa.



**Scopri le migliori offerte natalizie, tra cui prodotti artigianali di qualità e la simbolica Candela della Pace, per sostenere la Fondazione Lcif e contribuire a diffondere un messaggio di speranza, unità e solidarietà durante le festività.**

## **NATALE CON LCIF: ECCELLENZE DA DONARE**

dalla redazione

Con l'avvicinarsi del Natale, la magia delle tradizioni prende vita e, come di consueto, il Lions Club International Foundation (LCIF) presenta il nuovo catalogo natalizio "NATALE CON LCIF". Anche quest'anno, il catalogo offre una selezione di eccellenze artigianali, a partire dai rinomati prodotti di Fraccaro Spumadoro, la storica pasticceria che ha già deliziato molti durante le festività natalizie e pasquali passate. La grande novità di quest'anno è il Panettone Bio Senza Glutine, pensato per soddisfare le esigenze di tutti.

Nel catalogo sono disponibili anche altri prodotti speciali, tra cui l'olio biologico prodotto dalla socia Carmen, la Candela Profumata LCIF realizzata con materiali di altissima qualità, il Mandorlato Cestaro di Cologna Veneta, e la "Candela della Pace", che verrà accesa simultaneamente da tutti i Lions italiani il 1° gennaio, in un gesto simbolico di unità e speranza. Completa l'offerta il miele 100% italiano, un prodotto genuino e naturale.

L'iniziativa mira a sostenere la LCIF, che finanzia centinaia di progetti promossi dai Lions in tutto il mondo, incluso il nostro Distretto. Grazie alla generosità dei fornitori, ogni prodotto del catalogo è proposto a prezzi particolarmente vantaggiosi, permettendo così di destinare una parte significativa del ricavato alla Fondazione. L'invito è rivolto principalmente ai Soci, ma il catalogo può essere esteso anche a non soci, come aziende e professionisti che vogliono fare un regalo ai propri dipendenti, clienti o fornitori, oppure organizzando banchetti natalizi nelle vie cittadine.

Le ordinazioni dovranno essere inviate a Mimmo Battiloro entro il 17 novembre, per garantire la consegna entro i primi giorni di dicembre. Per favorire un'organizzazione efficace, è importante rispettare questa scadenza e facilitare così il lavoro di distribuzione.

Attiviamoci tutti per rendere questo Natale ancora più speciale!

**Parte del contributo è valida ai fini dell'obiettivo di raccolta fondi, dei crediti MJF e dell'impegno sottoscritto per club modello.**

**DC LCIF Domenico Battiloro**  
**domenicobattiloro@gmail.com +39 348 0814731**





Lions Clubs International  
**FOUNDATION**

# *Aluminiamo il mondo nel bisogno*

con la  
Candela della Pace,  
gadget natalizio  
LCIF 2024/25  
confezionato con  
la collaborazione  
dei ragazzi autistici  
di varie cooperative d'Italia  
per ricordare che noi Lions,  
Cavalieri della Luce,  
il 1 gennaio 2025  
**ACCENDEREMO LA PACE**



**PEACE  
CANDLE**



SERVIZIO NAZIONALE 2024-2025



**autismo e inclusione  
nessuno escluso**  
conoscere per interrelare  
se mi ascolti con il cuore vedrai  
il mondo dal mio punto di vista

Melvin Jones, fondatore del Lions Club International, ha trasformato l'idea di successo da vantaggio personale a servizio comunitario. Con il motto "We Serve", Jones ha dimostrato che chiunque può fare la differenza, unendo persone e risorse per il bene comune.

Questa è la storia di un uomo che ha cambiato il mondo attraverso il servizio.

## MELVIN JONES, CHI ERA COSTUI?

di Manuela Crepaz

*Quando si pensa a un uomo che ha cambiato il mondo, il nome di Melvin Jones potrebbe non essere il primo a saltare alla mente. Eppure, la sua visione e il suo impegno hanno dato vita a una delle organizzazioni di servizio più influenti al mondo: il Lions Club International. Questo non è il racconto di un eroe leggendario in armatura, ma piuttosto di un uomo che credeva fermamente in un'idea semplice ma potente: la bontà dell'animo umano quando impegnato nel servizio agli altri. Quindi, chi era davvero Melvin Jones? E cosa lo ha spinto a lasciare un'impronta indelebile nel mondo?*



### Un giovane con una visione

Melvin Jones nacque il 13 gennaio 1879 presso la base militare di Fort Thomas (Arizona). Fin da giovane, Jones fu spinto a viaggiare e cercare il proprio posto nel mondo, grazie al padre, capitano dell'esercito, che si muoveva frequentemente con la famiglia. Questa vita itinerante forgiò il carattere di Melvin, abituandolo a incontrare persone diverse, adattarsi a nuove situazioni e cercare modi per costruire relazioni durevoli. Era questo contatto umano, questo spirito senza radici fisse, che più tardi avrebbe formato le basi della sua visione di un'organizzazione globale basata sul servizio.

Melvin si stabilì a Chicago negli anni in cui la città viveva il suo grande boom economico e industriale. Qui, tra grattacieli che crescevano come funghi e carrozze che sfrecciavano sulle strade polverose, Jones intraprese una carriera come assicuratore, dimostrando un'incredibile abilità nel costruire relazioni e risolvere problemi. Ma nonostante il successo professionale, sentiva che mancava qualcosa. La carriera in ascesa non poteva colmare un vuoto più profondo: il bisogno di lasciare il mondo in condizioni migliori rispetto a come lo aveva trovato.

### La svolta del business circle

Melvin Jones faceva parte di un gruppo chiamato "Business Circle of Chicago", un club di uomini d'affari influenti che si riunivano per fare networking, discutere di affari e divertirsi. Ma Melvin, attento osservatore, notò un problema: il club, come molti altri, era focalizzato principalmente su vantaggi personali. A cosa serviva riunirsi solo per arricchirsi ancora di più? Perché non fare qualcosa di più significativo?

La vera svolta arrivò quando Melvin cominciò a immaginare un club in cui gli uomini d'affari non si riunissero solo per il proprio beneficio, ma anche per il bene comune. Quella che sembrava una semplice idea in un momento di riflessione, diventò una visione su come ridefinire il significato stesso del termine "successo". Melvin credeva che una vita degna di essere vissuta non fosse determinata da quanto denaro potesse accumulare una persona, ma da quanto potesse contribuire a rendere la società un posto migliore.

### **Nasce il Lions Club International**

Nel 1917, Melvin decise di prendere in mano la situazione e convinse i membri del suo club a collaborare con altre associazioni di affari e club in tutta l'America. Così nacque il Lions Club International, con l'obiettivo di unire persone impegnate a costruire un mondo più giusto e inclusivo. Melvin comprese che la chiave per il cambiamento era mettere insieme le persone, creare legami significativi e mobilitare risorse per il bene della comunità.

L'inizio non fu semplice. Convincere uomini d'affari di successo, abituati a guardare solo i profitti, a pensare anche alle necessità degli altri era una sfida titanica. Tuttavia, Melvin era un maestro nell'arte della persuasione. Sapeva parlare al cuore delle persone, risvegliando quella parte di ognuno che desidera essere migliore. Con la sua passione e perseveranza, riuscì a creare un movimento che si diffuse rapidamente oltre i confini degli Stati Uniti, diventando una forza globale per il cambiamento.

### **"We serve": il motto di una vita**

Il motto del Lions Club è "We Serve" ("Noi Serviamo"), e nessuna frase avrebbe potuto catturare meglio la visione di Melvin Jones. Lui credeva che la chiave per una vita piena fosse il servizio agli altri, e trasmetteva questo messaggio in ogni discorso, in ogni incontro, in ogni nuova affiliazione. La sua era una visione inclusiva: non importava da dove venivi, cosa facevi o quanto guadagnavi. Ciò che contava era la volontà di fare la differenza.

Il Lci iniziò a crescere, aprendo sezioni in tutto il mondo, sostenendo cause come la lotta contro la cecità, l'assistenza ai più bisognosi, la tutela della salute e dell'ambiente. La prima grande campagna internazionale del Lci fu il sostegno alle persone con disabilità visive, una causa particolarmente cara a Melvin. Era profondamente colpito dalle difficoltà che queste persone dovevano affrontare e volle creare delle condizioni per cui nessuno si sentisse mai abbandonato o lasciato indietro.

### **L'eredità di Melvin Jones**

L'eredità di Melvin Jones va oltre le strutture, le regole o i numeri. Lui ha dato al mondo un esempio concreto di leadership altruistica, quella leadership che si basa non sul dominio o sull'acquisizione di potere, ma sul servizio disinteressato. L'intuizione di Melvin Jones era che, se le persone si uniscono per aiutarsi a vicenda, possono affrontare qualsiasi sfida. Non è una formula magica o una teoria complessa, ma un principio profondamente umano.

Oggi, il Lions Club International conta più di un milione e 400 mila membri in oltre 200 paesi. E tutto è partito da un'idea semplice e straordinaria: mettere il proprio talento e il proprio tempo al servizio degli altri. Melvin Jones non cercava la fama, né voleva arricchirsi ulteriormente. Il suo obiettivo era lasciare un segno positivo, e ciò che ha creato è andato oltre ogni sua aspettativa.

### **Melvin Jones: una fonte di ispirazione per oggi**

In un mondo spesso dominato dall'egoismo e dal successo individuale, Melvin Jones ci ricorda che il vero valore di una vita non si misura dal conto in banca o dalle medaglie sulla giacca, ma da quanti cuori siamo riusciti a toccare e a sollevare. La storia di Melvin ci ispira a riflettere su cosa possiamo fare noi, oggi, nelle nostre comunità. Cosa stiamo facendo per lasciare il mondo un po' migliore?

Melvin Jones non è mai diventato un personaggio iconico delle pagine di storia, come un grande politico o un innovatore tecnologico, ma il suo impatto è stato tangibile in milioni di vite. Attraverso il Lions Club International, Melvin ha dimostrato che anche una singola idea, quando sostenuta con convinzione e amore per il prossimo, può diventare un movimento mondiale capace di cambiare davvero le cose.

In definitiva, il messaggio di Melvin Jones era tanto semplice quanto rivoluzionario: per fare la differenza, non serve essere potenti, famosi o particolarmente ricchi. Serve solo avere il cuore dalla parte giusta e la volontà di agire. E oggi, come ieri, è questo che continua a ispirare migliaia di uomini e donne che, indossando con orgoglio il logo del Lions Club, dedicano tempo ed energia al servizio delle loro comunità. Questo era il sogno di Melvin Jones, e ogni volta che un Lions si alza per aiutare qualcuno, quel sogno diventa realtà.



Melvin Jones International Memorial

Photographed by Bill Kirchner, February 25, 2010 -<https://www.hmdb.org/m.asp?m=28051>



**Domenica 8 giugno si terrà il Melvin Jones Day, un evento annuale giunto ormai alla sua terza edizione. L'invito è rivolto a tutti i Lions club.**

## IL RICONOSCIMENTO MJF E IL MJ DAY

Domenica 8 giugno si terrà il Melvin Jones Day, un evento annuale giunto ormai alla sua terza edizione, che rappresenta un momento fondamentale per celebrare l'impegno e il valore dei soci Lions. L'invito è rivolto a tutti i Club, con la richiesta di annotare questa importante data nelle loro agende per la programmazione delle attività.

Durante la cerimonia, il Lc avrà l'opportunità di assegnare la più prestigiosa onorificenza di Lcif: il riconoscimento Melvin Jones Fellow (MJF). Questo momento speciale si svolgerà alla presenza delle più alte cariche lionistiche, ospiti d'eccezione e soci del distretto. Le precedenti edizioni hanno visto una partecipazione significativa, con circa 150 presenze per evento, a dimostrazione del profondo interesse e coinvolgimento della comunità Lions.

Saranno invitate anche tutte le Melvin Jones Fellow assegnate in passato, con l'obiettivo di mantenerne alta la motivazione e l'impegno. Ricevere la MJF non è solo un onore, ma anche una responsabilità: diventare un esempio e un "portatore sano di bene" per la comunità. Il Melvin Jones Day è un'occasione unica per condividere valori comuni e rafforzare il legame che unisce tutti i soci Lions nell'impegno per il bene della comunità.

Abbiamo chiesto a Mimmo Battiloro, coordinatore Lcif per il distretto 108 TA2, di spiegarci l'importanza del riconoscimento MJF, che rappresenta la struttura portante della nostra Fondazione.

«La Melvin John rappresenta la più alta onorificenza concessa da Lcif. Versando 1000\$, si ha la possibilità di richiederla e ognuno è libero di attribuirla a chi vuole. Soprattutto in passato venivano concesse ai soci che ricoprivano cariche distrettuali o all'interno dei club per aver semplicemente ricoperto un incarico.

Personalmente, dopo aver ribadito la libertà di scelta, cerco di sensibilizzare l'attribuzione a soci e non soci che si sono distinti per attività in ambito sociale, umanitario, contribuendo a rendere migliore la propria comunità.

Consiglio anche ai club di utilizzarla soprattutto verso i non soci come strumento di comunicazione e di conoscenza del lionismo. In ogni territorio ci sono persone che si danno da fare per migliorare la vita degli altri: ecco a queste persone io assegnerei una Melvin Jones, per ringraziarli e mandargli il messaggio che quello che stanno facendo ha valore. Spesso basta un "grazie", un abbraccio, un sorriso per ricompensare chi è veramente un buono di cuore».



---

# **DAI LIONS CLUB**

## **Service e iniziative**

---



**Il professor Filippo Giorgi, direttore emerito della Sezione della Terra dell'International Centre Theoretical Physics (ICTP) di Trieste, ha aperto le conferenze del 50° del Lc Monfalcone ETS**

## COME CAMBIERA' L'AMBIENTE NEI PROSSIMI ANNI

di Giorgio Strapazzon

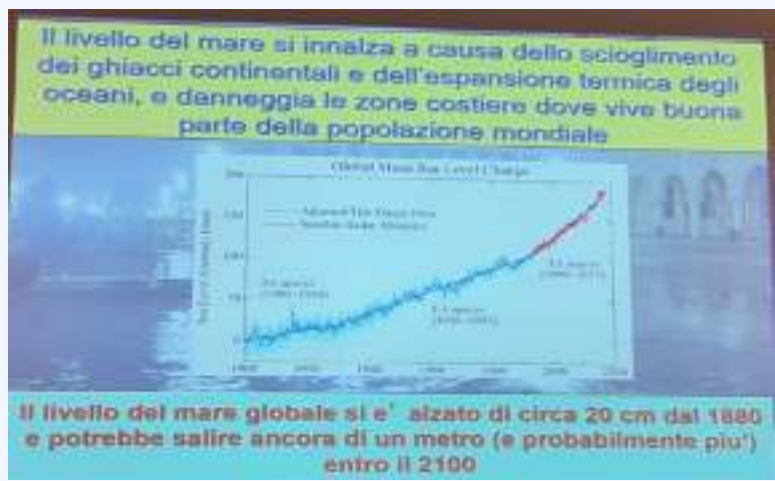
L'8 ottobre, nella sala convegni del club House Marina Lepanto, si è parlato di ambiente con il professor Filippo Giorgi, direttore emerito della Sezione della Terra dell'International Centre Theoretical Physics (ICTP) di Trieste, fondato dal premio Nobel Abdus Salam.

È stato sottolineato come uno studio della Stanford University, basato su diversi indicatori biomedici, lo ha inserito all'undicesimo posto su 5940 nella lista degli scienziati più influenti nel campo della meteorologia e della fisica dell'atmosfera.

Il tema della conferenza "Cambiamenti climatici: evidenze scientifiche, rischi ed opportunità di mitigazione" è stato sviluppato dal relatore con una ampia documentazione di slide che hanno evidenziato le modificazioni climatiche e le conseguenze negative che determinano.

L'esordio delle argomentazioni di Giorgi è stata la sottolineatura che l'aumento della temperatura del pianeta Terra dipenda dalle attività umane. Vi è una evidenza che l'antropizzazione del pianeta abbia determinato un aumento dell'anidride carbonica (Co2) nell'atmosfera.

L'aumento dell'anidride carbonica produce il cosiddetto "effetto serra", per cui alcuni gas assorbono le radiazioni emesse dalla superficie terrestre e le ritrasmettono verso l'alto e verso il basso: tutto ciò determina un aumento della temperatura globale.



Il relatore ha continuato affermando che il riscaldamento globale determina eventi meteo climatici estremi: maggiore contenuto di energia e vapor acqueo nell'atmosfera generano l'intensificazione del ciclo idrologico (aumento della siccità e ondate di calore e per converso maggiore intensità delle precipitazioni piovose). Il numero di eventi catastrofici di carattere meteo climatici si stanno raddoppiando ogni 20 anni.

Con l'ausilio di slide Giorgi ha documentato come il riscaldamento della terra produca effetti negativi irreversibili: progressiva scomparsa dei ghiacciai e aumento del livello dei mari.

In particolare, lo scioglimento dei ghiacciai ha determinato dal 1880 a oggi un innalzamento del livello dei mari di 20 cm. Alcuni modelli di previsioni ipotizzano un aumento del livello medio dei mari di un metro entro la fine del secolo.

Lo scienziato Carl Keelig fu il primo a scoprire l'aumento della CO<sub>2</sub> nell'atmosfera e come tale aumento fosse dovuto all'uso dei combustibili fossili. Le concentrazioni di metano sono più che raddoppiate e la temperatura della terra è aumentata di 1,25 gradi negli ultimi 120 anni.

Alcuni modelli climatici ipotizzano scenari pessimistici con aumenti della temperatura globali fino a 4 gradi.

Questa situazione preoccupante per il nostro pianeta determinata dalle attività umane, ha portato gli Stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici a stipulare nel 2015 un trattato internazionale (Accordo di Parigi) per la riduzione delle emissioni di gas serra e per contenere entro i due gradi l'aumento medio della temperatura globale.

Interessante è stata la simulazione di come un aumento di due gradi della temperatura globale cambierebbe il clima delle nostre città: Trieste, Milano e Torino avrebbero il clima di Catania e Palermo, mentre queste ultime avrebbero climi africani.

Per rimanere entro gli accordi di Parigi, bisogna ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di cui sono responsabili per circa il 70 % i consumi di combustibili fossili. Questi consumi sono in diminuzione in Europa, ma sono ancora rilevanti in Cina, India e nei Paesi emergenti.

Ma se questa è la situazione acclarata dalla ricerca scientifica, quali strumenti devono essere messi in campo per assicurare una transizione energetica?

A questa domanda il professor Giorgi ha proposto i seguenti rimedi: decarbonizzazione, maggiore efficienza energetica delle attuali fonti, economia circolare, riduzione degli sprechi alimentari, riforestazioni ed in ultima analisi ridurre la povertà nei Paesi poveri.

Sollecitato da alcuni interventi dei presenti sul suo pensiero nei confronti del radicalismo ambientale che combatte lo sviluppo economico e propugna un declino felice, Giorgi ha chiarito che una transizione energetica deve essere compatibile con lo sviluppo economico, anche perché il futuro del pianeta si assicura combattendo la povertà.

L'illustre ospite, davanti a una affollata platea tra cui presente per l'amministrazione comunale di Monfalcone, l'assessora Sabina Cauci e alcuni studenti dell'Istituto Liceo Scientifico Buonarroti, è stato presentato dal presidente del club Pasquale de Candia.

Il cerimoniere Gaetano Lorusso ha presentato il brillante curriculum del professor Giorgi: laurea in fisica, dottorato di ricerca presso il Georgia Institute of Technology di Atlanta, scienziato presso il National center for Atmospheric Research (NCAR) di Boulder in Colorado per arrivare a Trieste e ricoprire la carica di direttore della sezione fisica della terra dell'ICTP.

Le conclusioni del presidente de Candia sono state un invito alle nuove generazioni a promuovere stili di vita ed economie che consentano la mitigazione del disastro ambientale al quale oggi assistiamo con molta apprensione.



## CAMPAGNA AMBLIOPIA

di Pinuccia Dall'Agnese



**Come ogni anno, il secondo giovedì di ottobre si celebra la Giornata mondiale della vista. “L’istinto ci porta a proteggere gli occhi, la prevenzione ti aiuta a farlo” è lo slogan scelto per il 2024. Il Lions club Sacile ha avviato il service “Campagna Ambliopia”**

Il Lions club di Sacile ha celebrato la Giornata Mondiale della Vista, il 10 ottobre scorso, avviando un importante service per la prevenzione e la protezione della salute visiva dei più piccoli: la Campagna Ambliopia. L'attività, iniziata nel 2018, ha coinvolto tutti i bambini delle scuole dell'infanzia del Comune di Sacile, per un totale di sette sedi scolastiche e oltre 130 bambini.

L'ambliopia, comunemente nota come "occhio pigro", è una condizione che interessa i bambini nei primissimi anni di vita, causando una riduzione della vista in uno o entrambi gli occhi. La diagnosi precoce, soprattutto nei primi tre anni, è fondamentale per garantire una piena riabilitazione del piccolo paziente e prevenire problemi futuri.

Il progetto del Lions club di Sacile si sviluppa su due obiettivi chiave. Il primo è sensibilizzare e informare genitori e insegnanti sull'importanza della prevenzione dei deficit di acutezza visiva nei bambini. Troppo spesso, infatti, la prima visita dall'oculista viene effettuata tardivamente o addirittura mai. Per questo, viene raccomandato di sottoporre i bambini ad una visita medico-oculistica entro i tre anni di età.

Il secondo obiettivo è identificare tempestivamente eventuali deficit visivi nei bambini per poter garantire cure adeguate, soprattutto in quei casi in cui non sia stato effettuato alcun controllo specialistico.

L'intervento del Lions club è stato realizzato gratuitamente, grazie alla collaborazione di personale sanitario qualificato.



La dottoressa Stefania Mattioz, ortottista, ha curato personalmente lo screening, seguendo un protocollo preciso e non invasivo, assicurando così un monitoraggio efficace della salute visiva dei bambini.

Con questa iniziativa, il Lions Club di Sacile rinnova il proprio impegno verso la protezione della vista, confermandosi ancora una volta una presenza attiva e attenta alle esigenze del territorio.

**Una serata di scoperte al Lions club Tarcento: una conferenza interattiva per esplorare le qualità e il legame speciale tra l'uomo e il cane, con le esperte Simonetta Stabellini e Antonella Ortolan.**

## **L'UOMO E' IL MIGLIOR AMICO DEL CANE?**

di Renato Spoletti

Il 18 ottobre scorso, il Lions Club Tarcento ha ospitato una serata che ha riscosso grande interesse tra i soci e gli ospiti: una conferenza dal titolo "Animali amici dell'uomo" tenuta dalle esperte Simonetta Stabellini e Antonella Ortolan.

La serata ha preso il via con un approfondito viaggio nel mondo dei cani, grazie alla conoscenza approfondita di tutte le razze canine delle due relatrici. Questo ha permesso al pubblico di esplorare e ampliare le proprie conoscenze sul carattere, le qualità e le capacità intellettive del migliore amico dell'uomo. L'intervento si è caratterizzato per la grande disponibilità delle relatrici a rispondere alle domande dei presenti, che hanno reso la serata ancora più coinvolgente e interattiva.

Le domande poste dai soci hanno permesso di approfondire i vari rapporti che legano l'uomo al cane, evidenziando come questi animali siano in grado di compiere azioni straordinarie e manifestare comportamenti quasi incredibili. Tra questi, si è discusso persino della loro capacità di emettere suoni simili a brevi parole, lasciando molti tra i presenti meravigliati.

La morale della serata è stata chiara: il cane continua ad essere l'amico più leale dell'uomo, capace di donare amore e fedeltà incondizionati. Tuttavia, una riflessione più profonda è emersa tra i presenti: siamo altrettanto amici dei cani? Un dubbio che invita tutti a riflettere sulla responsabilità e sull'impegno che comporta il legame con questi animali straordinari.

La conferenza si è conclusa con un caloroso applauso ai relatori e un rinnovato impegno da parte dei soci del Lions Club Tarcento nel promuovere la consapevolezza e il rispetto per tutti gli animali.



Un evento dedicato alla sicurezza nazionale e all'intelligence, con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti sui rischi attuali per le democrazie occidentali, organizzato dal Lions club di Lignano Sabbiadoro con il Rotary club di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento e il Leo Club Nuova Serenissima.

## INTELLIGENCE E SICUREZZA: LION E ROTARY ASSIEME

di Franco Sideri



Il 25 ottobre il professor Marcello Miceli, Cavaliere della Repubblica ed esperto di legislazione militare, ha tenuto una conferenza sul tema "Security e Intelligence".

L'incontro, al momento di ancor più cogente attualità per il turbolento periodo che stiamo attraversando, percorso da numerose crisi di svariata natura, ma di cui sovente sono ispiratrici le medesime nazioni a conduzione autoritaria, ha esplorato i rischi che le democrazie occidentali affrontano oggi.

Durante il suo intervento, il professor Miceli ha affrontato la complessità delle minacce attuali, quando di non veri e propri conflitti, se non ancora su vasta scala, comunque alle nostre porte, alternando momenti di esposizione a sessioni di domande e risposte con il pubblico, per rendere il tema più accessibile e coinvolgente.

Miceli ha evidenziato come i servizi di intelligence occidentali si trovino ad affrontare nuove sfide per garantire la sicurezza democratica e la protezione delle economie, sempre più vulnerabili agli attacchi informatici. Sebbene non esistano risposte definitive a tutte le domande sollevate, il relatore ha rassicurato i presenti sul costante impegno dei Servizi di Intelligence italiani ed europei nel proteggere i cittadini, le istituzioni e il sistema produttivo.

L'evento si è svolto nell'ambito della terza interclub della Zona C della Prima Circostrizione, organizzata dal Lions Club di Lignano Sabbiadoro in collaborazione con il Rotary Club di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento e il Leo Club Nuova Serenissima. All'incontro hanno partecipato i rispettivi presidenti Flavio Caramia, Simone Cicuttin e Letizia Bocus, insieme al presidente di Zona Alvisè Innocente, che hanno dato il benvenuto a tutti i partecipanti. L'incontro ha visto la partecipazione di soci di tutti i club della Zona, nonché di autorità lionistiche e civili.

La serata si è conclusa con una maggiore consapevolezza tra i partecipanti del ruolo cruciale dei servizi di sicurezza nel mantenere la stabilità del nostro Paese.



**Intermeeting tra il Lions club di Monfalcone e il Propeller Club: esperti discutono la sostenibilità delle filiere agroalimentari e il loro impatto sulla salute e sull'ambiente.**

## **LA SOSTENIBILITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI TRA GLOBALE E LOCALE**

Nella sala convegni del "Club House di Marina Lepanto" si è tenuto sabato 26 ottobre il convegno intermeeting tra il Lions Club di Monfalcone e il Propeller Club Port of Monfalcone sul tema: "La sostenibilità delle filiere agroalimentari tra globale e locale".

Si è parlato di salute: relatori il professor Francesco Marangoni, direttore del corso di perfezionamento in Environmental, Social and Governance (ESG TRAINING PROGRAM) del dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine, la professoressa Giuseppina Mandalari, docente di microbiologia presso l'Università di Messina e ricercatrice all'Università di Cambridge. E' intervenuto anche il professor James Cockram, docente e ricercatore presso l'Università di Cambridge.

Dopo i saluti ai relatori e al numeroso pubblico convenuto da parte dei presidenti dei due club, Pasquale de Candia per il Lions club e Carlo Butti per il Propeller club, è intervenuto l'assessore del comune di Monfalcone Paolo Venni, che ha espresso il suo compiacimento per l'iniziativa dei due club, ma più in particolare, per aver posto all'attenzione il tema della sostenibilità ambientale.

Dopo la lettura da parte dei due cerimonieri dei club dei curricula dei relatori, ha preso la parola il prof Francesco Marangoni. Il relatore ha esordito, con l'ausilio di numerose slide, rilevando come la filiera agroalimentare si sviluppi in una serie di passaggi che vanno dalla produzione agricola ai consumi familiari. La filiera alimentare nel corso del tempo ha registrato vistosi cambiamenti: dalla fine dell'800 ad oggi, la spesa per beni di consumo alimentare è passata dal 48% al 23%, la produzione agricola è passata da un peso del 50% del prodotto interno lordo al 2% attuale e l'occupazione in agricoltura si è ridotta dal 64% al 5%.



Secondo l'opinione del professor Marangon, la filiera economica deve essere valutata in un contesto economico: vi è una diretta relazione tra crescita economica, sviluppo umano e sviluppo sostenibile, dove per sviluppo sostenibile si intende quello che deve garantire la qualità della vita alle future generazioni. La nostra costituzione agli artt. 9 e 41 parla di future generazioni e di biodiversità. Il relatore ha poi fatto riferimento alla risoluzione dell'ONU in particolare dell'agenda 2030. L'agenda contiene 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e, in sintesi, si propone di favorire la crescita economica, di ridurre la povertà e sconfiggere la fame nel mondo.

Il professor James Cockram ha parlato delle ricerche del suo istituto dell'Università di Cambridge, in particolare degli studi sulla produzione di prodotti cerealicoli. La ricerca parte dalla valutazione delle diverse qualità di colture, sia sotto il profilo degli aspetti nutritivi, sia della redditività delle colture stesse.

Il grano risulta essere, a livello mondiale, la produzione più importante e quindi garantire uno sviluppo della produzione di grano nel mondo è essenziale per la popolazione del pianeta. Sotto questo profilo, il professor Cokram ha illustrato la specifica ricerca del suo istituto, volta a ricreare nuove varietà di grano con una ibridazione naturale che rigenera le qualità primitive di specie genetiche scomparse nel corso del tempo. In sintesi, gli obiettivi della ricerca sono la produzione di varietà di grano resistenti agli agenti patogeni e alle modificazioni climatiche per soddisfare i bisogni di pane della popolazione mondiale.

La professoressa Giuseppina Mandalari ha parlato dei "cibi funzionali" cioè, di quei cibi che sono in diretta relazione con la salute umana. I cibi funzionali, secondo l'esperta ricercatrice, si distinguono in naturali e arricchiti. I cibi funzionali naturali contengono principi attivi presenti in natura, mentre i cibi funzionali arricchiti sono i cibi funzionali naturali integrati dalle vitamine.

Interessante è stata la descrizione del processo digestivo e come in tale processo la qualità del cibo determini l'insorgenza di patologie.

È stato dimostrato come la modificazione della flora batterica (microbiota) determini l'insorgenza di diverse disfunzioni. La relatrice ha poi messo in evidenza la positività della dieta mediterranea basata su cibi che stanno alla base della piramide alimentare (amidi, pesce, verdura e frutta). A conclusione della sua relazione, la professoressa Mandalari ha sfatato la credenza della negatività del consumo della frutta secca riportando i risultati di una ricerca che ha dimostrato i benefici derivanti dal consumo di questo cibo, erroneamente accusato di favorire l'obesità.

Le numerose domande del folto pubblico e le chiare risposte fornite dai tre illustri conferenzieri hanno concluso una serata-intermeeting di grande valore scientifico, soprattutto per gli sviluppi futuri delle problematiche così profondamente illustrate. [G.S.]



**Rinnovato Gemellaggio tra Lions Club Brescia Cidneo e Lions Club Trieste Miramar,  
relativo al service a favore dei Leoncini Coraggiosi.**

## **SPIEDO DELL'AMICIZIA**

di Giovanni Casaccia



Nel fine settimana del 26 e 27 ottobre, Brescia ha ospitato un incontro tra il Lions club Brescia Cidneo e il Lions club Trieste Miramar, dedicato al rinnovamento del loro gemellaggio. Questo evento si è concluso con il tradizionale spiedo presso l'azienda vinicola Castelveder Franciacorta, un momento di service, convivialità e condivisione.

La giornata è iniziata con la visita alle cantine dell'azienda, dove è stata spiegata tutta la procedura per produrre il Franciacorta (attraverso il metodo classico Champenois con l'aggiunta di zuccheri e lievito in bottiglia), seguita dalla preparazione dello spiedo, curata personalmente dal presidente del Lions Brescia Cidneo, Oreste Nulli, già al lavoro sulle braci alle 8 di mattina. Lo spiedo, tipico delle valli bresciane e di antiche origini contadine, è un piatto che richiede una particolare attenzione nella sua preparazione, nota come "spiedatura". I pezzi di carne di maiale vengono disposti secondo precise regole e devono cuocere lentamente per quattro o cinque ore, garantendo così una carne morbida e ben cotta, in perfetta armonia con la tradizione culinaria locale.

Il Lions Club Trieste Miramar ha partecipato a questo evento di beneficenza con un folto gruppo di ben 16 persone, tra soci, consorti e "figlio con morosa", arricchendo l'atmosfera di amicizia e convivialità.

Il presidente Oreste Nulli, nel ringraziare il club gemello per la folta presenza, ha sottolineato come questo incontro dimostri come il lionismo possa costruire legami solidi e autentici, in un clima di rispetto e cordialità. La collaborazione tra i due club non è solo un segno di amicizia, ma anche un impegno verso il servizio e la comunità; infatti, il ricavato della conviviale (circa 800 euro) sarà interamente devoluto all'associazione Leoncini Coraggiosi.

È poi intervenuta la presidente di Leoncini Coraggiosi, che ha ringraziato i Lions per il service. L'associazione Leoncini Coraggiosi è stata fondata da un gruppo di genitori che, affrontando diverse patologie pediatriche, si sono uniti per trovare supporto e conforto e aiuto per una serie di patologie estremamente eterogenee che colpiscono i bambini, quali reumatiti pediatriche, artrite idiopatica giovanile, sindromi antinfiammatorie, malattie autoimmuni sistematiche, sclerodermia ecc.

L'incontro ha offerto l'opportunità di condividere momenti di empatia e di riflessione, creando un legame profondo tra i partecipanti. L'energia e lo spirito di squadra hanno caratterizzato la giornata, favorendo discussioni su future iniziative lionistiche congiunte, sotto l'egida del motto "We Serve".

Cristiana Comelli, presidente del Lions club Trieste Miramar, ha sottolineato l'importanza del service, un valore che arricchisce le attività dei club. La collaborazione tra i due club non è solo un segno di amicizia, ma anche un impegno verso il servizio e la comunità, rinnovando così la promessa di essere sempre a disposizione degli altri. In quest'ottica ha offerto a tutti i dolci preparati dalla caffetteria inclusiva Austanding, dove lavorano persone provenienti dall'area del disagio sociale per formarle nella ristorazione, per la quale il club triestino ha effettuato recentemente un service e iniziato una collaborazione. L'apprezzamento dei dolci è stato subito ripagato con numerose ordinazioni di fave, tipico dolce triestino preparato per la festività di Ognissanti.

Il pranzo si è concluso con un caloroso applauso per Oreste Nulli e i gestori dell'azienda, in segno di gratitudine per la perfetta organizzazione dell'evento e per la bella giornata trascorsa insieme.



**Un evento tradizionale per il Lc Valdobbiadene Quartier del Piave, con 15 Lions club, 3 distretti e rappresentanti delle amministrazioni locali. Oltre 100 partecipanti hanno visitato Villa Sandi e condiviso i Marroni del Monfenera, devolvendo il ricavato della lotteria ai ragazzi dell'Associazione Triblu' APS, protagonisti della giornata.**

## **CASTAGNATA 2024: TRADIZIONE SOLIDALE**


di Manuela Crepaz



La Castagnata 2024, il 27 ottobre, ha consolidato ancora una volta il suo ruolo come uno degli eventi più attesi e significativi del Lc Valdobbiadene Quartier del Piave. Quest'anno, l'evento ha visto la partecipazione di ben 15 Lions club, rappresentanti da tre distretti - Ta1, Ta2 e Ta3 - e ha accolto figure di spicco delle amministrazioni comunali di Cornuda, Pederobba e Valdobbiadene, nonché il vicepresidente della Provincia di Treviso. In totale, più di 100 persone si sono unite per celebrare questa tradizione.

La giornata è iniziata con una visita alle suggestive cantine di Villa Sandi, un'esperienza che ha offerto ai partecipanti l'opportunità di scoprire le eccellenze enologiche del territorio. Il pranzo, che ha seguito la visita, si è concluso con la degustazione dei celebri Marroni del Monfenera, simbolo dell'autunno e parte integrante della tradizione locale.

Ma i veri protagonisti della giornata sono stati i ragazzi dell'Associazione Triblu' APS, un gruppo di giovani affetti da autismo che, insieme alle loro famiglie, hanno partecipato con entusiasmo all'evento. A loro è stato devoluto l'intero ricavato della lotteria organizzata durante la giornata, a testimonianza dell'impegno del Lions club verso la solidarietà e l'inclusione sociale.

A pair of hands is shown holding a chestnut burr and several chestnuts. The burr is brown and spiky, and the chestnuts are dark brown and smooth. The background is a soft-focus green, suggesting leaves.

L'evento ha rappresentato non solo un momento di convivialità e condivisione, ma anche un'opportunità per rafforzare il legame tra il Lions Club e la comunità locale, ribadendo l'importanza del supporto alle realtà che operano a favore delle persone più fragili. La Castagnata 2024 ha, dunque, confermato il motto del Lions "We Serve", mettendo al centro l'aiuto concreto e la vicinanza alle persone in difficoltà.

I rappresentanti delle amministrazioni comunali presenti hanno espresso il loro apprezzamento per l'iniziativa, sottolineando il valore di eventi come questo nel promuovere una cultura della solidarietà e del rispetto reciproco. Anche i partecipanti, compresi i membri dei diversi Lions Club coinvolti, hanno manifestato grande soddisfazione per l'organizzazione e lo spirito di comunità che ha caratterizzato l'intera giornata.

Ecco il ringraziamento dell'Associazione: «Le belle sorprese non finiscono mai. Qualche giorno fa abbiamo ricevuto una graditissima telefonata da Luciano Grotto, caro amico e socio del Lions Club Valdobbiadene Quartier del Piave, che ci ha proposto di destinare il loro service alla nostra associazione. Questa telefonata è frutto del lavoro delle nostre famiglie: persone, associazioni e territorio iniziano a conoscerci e conoscere il nostro progetto. Essere invitati dai Lions è un grande onore e il nostro auspicio è riuscire a unire il loro grande spirito verso la collettività, alla nostra missione.

Cari soci del Lions Club Quartier del Piave, desideriamo ringraziarvi di cuore per l'invito alla vostra castagnata e per la generosa donazione ricevuta. Partecipare al vostro evento, che incarna a pieno lo spirito di generosità e servizio dei Lions, è stato per noi un grande onore, oltre che un piacere. La vostra accoglienza e il vostro sostegno ci infondono speranza e ci fanno sentire meno soli.

Grazie a voi abbiamo potuto far conoscere le nostre famiglie e i nostri ragazzi, creando un ponte prezioso per promuovere inclusione e sensibilità verso le persone più fragili e far conoscere il nostro progetto di autonomia e residenzialità per giovani con autismo.

Grazie di averci accompagnato in questo nostro cammino, con l'auspicio che questo sia solo l'inizio di un lungo e bellissimo viaggio per costruire insieme una realtà sempre più inclusiva e accogliente. Grazie per rappresentare, con il vostro impegno, un esempio di solidarietà e condivisione».

## SCREENING LION: SALUTE PER TUTTI

di Sergio Cugnach



Oltre 500 screening gratuiti effettuati a Mel, Borgo Valbelluna e Feltre grazie al camper della solidarietà dei Lions club. Con il supporto di medici e volontari, i cittadini hanno potuto monitorare valori essenziali per la salute. L'iniziativa ha sottolineato l'importanza della prevenzione e il valore della collaborazione tra Lions e Leo Club locali.



Sono più di 500 gli screening gratuiti eseguiti nel primo fine settimana di novembre dal camper della solidarietà del Lions nei capoluoghi di Mel Borgo Valbelluna e Feltre.

L'iniziativa è stata realizzata grazie a un'ottima sinergia organizzativa dei Lions club Feltre Host, Feltre Castello di Alboino con il coinvolgimento del Leo club Feltre e dell'appoggio delle due amministrazioni comunali. Ha avuto un ottimo successo sia per il gran numero di persone accorse che nelle tre giornate hanno potuto usufruire di questa importante iniziativa di prevenzione, sia per il grande coinvolgimento dei soci dei tre Lions club, di medici, specialisti, farmacisti, infermieri e volontarie della Croce Rossa che nelle tre giornate si sono resi disponibili gratuitamente per eseguire gli screening: misurazione della pressione sanguigna e della glicemia, peso corporeo e colesterolo.

Sono state 150 le prestazioni eseguite a Mel, mentre le rimanenti sono state effettuate nelle due giornate a Feltre di fronte all'Eurobrico che con grande disponibilità e gratuitamente a messo a disposizione del service numerosi parcheggi.

Ma il vero punto di forza è stata la preziosa presenza del camper della solidarietà, un mezzo completamente attrezzato come un vero e proprio ambulatorio medico mobile, messo a disposizione dal distretto Lions 108Ta1, nel quale sempre gratuitamente sono stati eseguiti gli elettrocardiogrammi.

Avere a disposizione il camper della solidarietà è stata una grande opportunità, spiegano i Lions. Il mezzo, in attività dai primi mesi di quest'anno, è autonomo in tutto ed è stato acquistato dal distretto 108Ta1 con l'importante contributo della Fondazione Internazionale Lions quando era governatrice del distretto Loredana Bavosa che molto si è impegnata nel portare il suo aiuto concreto nelle tre giornate di screening.





Il service ha avuto un impatto importante sulla comunità sia feltrina che di Borgo Valbelluna, ha spiegato la presidente di zona Debora Lotto. L'adesione di così tanta gente a uno screening gratuito ha evidenziato come ci sia la necessità, oltre che il dovere, da parte di noi Lions di portare avanti progetti di questo genere. Aver messo assieme le competenze, le conoscenze e il tempo dei soci dei tre club feltrini ha fatto in modo che si arrivasse a un risultato di eccellenza.

«Posso affermare che l'iniziativa è stata molto apprezzata», ha commentato Dorino Moret, presidente del Lc Castello di Alboino. «Oltre 500 persone hanno potuto verificare il rischio a cui incorrono nei prossimi dieci anni di avere il diabete o problemi cardiologici attraverso mezz'ora dedicata individualmente per rilevare i parametri significativi di ognuno e discuterli con un medico, anche cardiologo se opportuno, onde pianificare come modificare lo stile di vita qualora fosse richiesto».

«L'obiettivo è stato centrato ampiamente», così si è espresso soddisfatto Roberto Scoccia presidente del Lc Feltre Host. «Abbiamo offerto al territorio la risposta più immediata e concreta che si potesse aspettare: uno screening di ampio respiro professionale e solidale a costo zero. Il motto "We serve" che ci appartiene ha trovato espressione piena in questa forte e concreta iniziativa».

«La partecipazione e la collaborazione a questo service per noi giovani è stata davvero significativa» ha detto Lucrezia Gorza presidente del Leo Club. «L'evento, frutto della collaborazione tra i tre club per feltrini è stata una occasione per far conoscere il mondo lionistico e l'importanza delle attività da noi proposte, dimostrando ancora una volta come unendo le forze per un comune intento si possa fare del bene».



**Il Lc Belluno ha rinnovato il supporto ai Frati di Mussoi, donando buoni pasto da 25 euro per le famiglie bisognose durante un pranzo comunitario.**

## LA SPERANZA NON DELUDE

di Edoardo Comiotto



Da vari anni il Lions Club Belluno collabora con la meritoria attività dei Frati di Mussoi che operano nel sostenere le famiglie bisognose. L'8 novembre, in un partecipato incontro tenutosi presso il convento di Belluno dei Padri Cappuccini e secondo la regola di San Francesco nella spiritualità, semplicità e condivisione, i Lion hanno rinnovato la loro vicinanza con un significativo contributo in buoni pasto consegnato dalla presidente del club Laura Ripoli. Si tratta di gift card da 25 euro da utilizzare al supermercato Kanguro per le famiglie meno abbienti e le persone in difficoltà che accedono alla mensa dei poveri dei frati.

Nell'incontro, preceduto dalla celebrazione della messa in onore dei soci defunti, il club ha servito un pranzo comunitario francescano nella mensa vissuto in amicizia e condivisione. Padre Remigio ha ringraziato la sensibilità dei Lion verso le povertà e si è soffermato sul tema: "La speranza non delude", una riflessione tratta dalla bolla di indizione del Giubileo ordinario dell'anno 2025 scritta da Papa Francesco. E ha aggiunto: «Il messaggio che ci giunge dal Papa è "che a speranza non ci porta a vergognarci, potremmo tradurre così il testo originale di san Paolo nella lettera ai cristiani di Roma. Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza».

Laura Ripoli, agganciandosi al segno di speranza che è il desiderio di pace nel mondo, ha presentato una sua opera intitolata "Il bambino di Gaza", bambino che non c'è più, un bambino nato nel momento sbagliato in un posto sbagliato. Ma come ha ricordato padre Remigio citando il messaggio del Papa: «È necessario, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza».

---

# DAI LIONS CLUB

## Anticipazioni

---





50°

**Lions Club  
Monfalcone  
E.T.S.**

50°

# Parliamo di economia:

**“Le prospettive a lungo termine dell’economia mondiale e del mercato dei cambi: un percorso ad ostacoli tra demografia, geopolitica e cambiamenti climatici”**

Relatore:

**Prof. Stefano  
MIANI**

**Professore ordinario di  
Economia degli  
Intermediari Finanziari**

**– Facoltà di Economia –  
Università di Udine**

**Unisciti a noi  
Martedì  
19 novembre 2024**

**alle ore 19.00  
Sala Convegni  
Club House «Marina  
Lepanto»**

via Consiglio d’Europa nr. 3  
Monfalcone

**Si ringraziano**





Foglie del Carso  
Padel & Fitness Club



# Audace Padel Cup

seconda edizione

**30 NOVEMBRE 2024**



**16 COPPIE**

**(MASCILI/FEMMINILI/MISTO)**

**12 COPPIE O 24 PARTECIPANTI**

**PER LA NUOVA FORMULA OPEN PITCH**

**40€ ISCRIZIONE AL TORNEO**

**25€ APERITIVO DI BENEFICIENZA CON FESTA E MUSICA**

**55€ PACCHETTO COMPLETO (EARLY BIRD)**

L'intero ricavato  
verrà devoluto a:

Per lo sviluppo del progetto:  
**SCIARE SENZA BARRIERE**



Fondazione  
Brillo Garofolo



Per info:  
DAVIDE 34 71641812

Per iscriversi:



## Seconda Edizione dell'Audace Padel Cup: solidarietà e sport si incontrano il 30 Novembre

Il 30 novembre 2024, Trieste ospiterà la seconda edizione dell'Audace Padel Cup, un evento che unisce sport e solidarietà in una giornata di divertimento e beneficenza. Organizzata presso il centro Foglie del Carso Padel & Fitness Club, la competizione sarà aperta a 16 coppie di giocatori, con partecipanti maschili, femminili e misti. La grande novità di quest'anno sarà la formula Open Pitch, che prevede la partecipazione di 12 coppie o 24 singoli giocatori.

L'iscrizione al torneo ha un costo di 40€, mentre è possibile partecipare anche all'aperitivo di beneficenza, completo di festa e musica, per un contributo di 25€. Per chi volesse optare per il pacchetto completo, l'offerta Early Bird è di 55€, che comprende sia l'iscrizione al torneo che l'aperitivo.

L'intero ricavato dell'evento sarà devoluto alla Fondazione Burlo Garofolo, a sostegno del progetto "Sciare Senza Barriere", un'iniziativa dedicata a promuovere l'inclusione nello sport, offrendo a persone con disabilità l'opportunità di praticare sci grazie a dispositivi e attrezzature speciali.

"Sciare Senza Barriere" rappresenta un messaggio di inclusione e di possibilità, consentendo a tutti di vivere la montagna e l'emozione dello sport invernale, senza limitazioni. Gli organizzatori del Lions Club Trieste Audace e di Foglie del Carso invitano la comunità a partecipare numerosa, per contribuire a questa causa importante e trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e della solidarietà.



Fondazione Burlo Garofolo

Via dell'Istria 65/1

34137 Trieste - TS

C.F. 90155100325

IBAN: IT1203069096061000000157822

**CAUSALE: "A sostegno del progetto  
SCIARE SENZA BARRIERE"**

Per ulteriori informazioni e per iscriversi, è possibile contattare Davide al numero 347 164 1812 o scansionare il codice QR presente sui materiali informativi. Inoltre, è possibile fare una donazione direttamente alla Fondazione Burlo Garofolo, specificando come causale "A sostegno del progetto Sciare Senza Barriere".

Non perdetevi l'opportunità di essere parte di questa fantastica giornata di sport e generosità!





**We Serve**

# LASCIA LA TUA IMPRONTA

DAI FORMA AL NOSTRO FUTURO



La newsletter ha cadenza quindicinale ed esce il martedì. Vi invitiamo a mandarci articoli, segnalazioni, comunicati stampa corredati da foto a: [media@lions108ta2.org](mailto:media@lions108ta2.org)  
Se preferite un contatto telefonico o whatsapp, ecco il numero: 393 9274439 (Manuela Crepez)

Coordinamento, adattamento testi, impaginazione grafica: Manuela Crepez; correzione bozze di testo: Tiziana Pittia. Newsletter chiusa in redazione l'11 novembre 2024.  
Le immagini sono tratte da Fb o pervenute direttamente dai Lions club.